

associazione
DE BANFIELD

CASA VIOLA
DE BANFIELD



TRIESTE
Una città amica
delle persone con demenza

Premessa

Cos'è la demenza

Con il termine "*demenza*" si fa riferimento a un processo degenerativo a carico del sistema nervoso centrale che provoca la progressiva perdita dei neuroni. Questo processo causa l'**alterazione delle funzioni cognitive**, con **intensità sempre maggiore**, e sintomi che vanno dalle **difficoltà cognitive** (attenzione, memoria, linguaggio, disorientamento) a quelle **comportamentali** (disinibizione, aggressività, allucinazioni, ...) e **funzionali** (difficoltà nelle autonomie della vita quotidiana). Esistono diverse forme di demenza la più comune delle quali è la malattia di Alzheimer, che riguarda il 60% dei casi e che è anche la più nota.

Non tutte le persone anziane sviluppano una demenza. I fattori di rischio sono tanti e sebbene l'età avanzata siano uno di quelli (soprattutto nel caso dell'Alzheimer) non si tratta di una malattia tipica dell'invecchiamento. Anche sedentarietà, dieta sregolata, problemi cardiaci e la riduzione della socialità possono concorrere nello sviluppo della malattia da cui, ad oggi, non è possibile guarire. Alcuni **farmaci** intervengono su alcuni sintomi, ma per il resto possiamo fare affidamento solo su **interventi non farmacologici**, che per fortuna sono numerosi e comprovati (terapia occupazionale, musicoterapia, interventi di stimolazione cognitiva, ecc.).

I caregiver

Ad accudire i malati che progressivamente perdono sempre più autonomia e necessitano di maggiore assistenza sono principalmente i "*caregiver*" (dall'inglese "colui/lei che dà cura").

I caregiver possono essere di due tipi:

- Caregiver **formale**, o "careworker", è colui/colei che accudisce una persona non autosufficiente **professionalmente** (come ad esempio assistenti familiari, Operatori Socio Sanitari e Operatori Socio Assistenziali)
- Caregiver **informale**, o familiare è un familiare o amico/a che, **in maniera volontaria e gratuita**, si prende cura della persona fragile sulla base di un legame affettivo o di parentela

Il ruolo del caregiver informale spesso comprende **compiti di vario genere**, anche molto impegnativi, che vanno dal **ruolo organizzativo e assistenziale** (incombenze quotidiane dal fare la spesa al provvedere all'igiene personale della persona che assiste) all'incarico **amministrativo** (gestione spese e patrimonio). Nella maggior parte dei casi si tratta di coniugi e figli (la maggior parte dei caregiver sono donne con un'età media di 62 anni), che dedicano anche più di 40 ore a settimana alla cura del proprio caro con demenza, spesso apportando modifiche significative al proprio ménage familiare e al proprio stile di vita (riduzione delle uscite, diminuzione delle ore di lavoro, rinuncia a hobby e attività).

I numeri

Considerando che, nel mondo, sono circa 58 milioni le persone affette da demenza, ci sono almeno 50 milioni di famiglie che, quotidianamente, si confrontano con la malattia. Un dato destinato quasi a triplicare nei prossimi 30 anni (si stimano 152, 2 milioni di persone con demenza nel 2050). Diventa quindi fondamentale

pensare a una società che sia in grado di accogliere e includere queste famiglie, affinché non si sentano sole ed emarginate.

In Italia ci sono ben **1.241.000** persone affette da **demenza** che, con i loro familiari, assistenti e amici necessitano di molti servizi. Il 75% di loro, e il 64% dei loro familiari, denuncia **stigma ed esclusione sociale**.

Si stima che nel **Friuli Venezia Giulia** ci siano circa **15.000** persone affette da demenza, 6.000 nella sola provincia di Trieste.

Queste famiglie riferiscono che la società non sempre riesce a comprendere la loro condizione e spesso questo genera in loro imbarazzo e isolamento.



Il nostro impegno

CasaViola

Prendendosi cura della vecchiaia fragile, l'Associazione de Banfield fin dalla sua fondazione ha prestato grande attenzione alle persone affette da demenza e ai loro familiari ed è sempre stata consapevole delle specificità dei loro bisogni. Per questo motivo, dopo tre anni di raccolta dati e analisi, nel 2016 è nata CasaViola, la prima "casa dei caregiver" in Italia.

Le diverse attività proposte, tutte gratuite e dedicate ai caregiver, sono categorizzate in:

- **AREA INFORMATIVA/FORMATIVA** con percorsi di formazione/informazione per acquisire conoscenze e competenze nella gestione della persona con demenza; consulenze individuali con vari professionisti afferenti ai settori legale, sociale, fiscale e assistenziale;
- **AREA DI SOSTEGNO PSICOLOGICO** dove a seconda delle necessità e delle preferenze di ognuno, è possibile avere colloqui individuali di sostegno con uno psicologo, o inserirsi in gruppi di auto-aiuto
- **AREA BENESSERE** che prevede la realizzazione di laboratori creativi e attività di gruppo mirati alla gestione dello stress e alla cura del proprio benessere psico-fisico.



Il contatto quotidiano con i familiari permette di cogliere i loro bisogni, di valutarne il grado di stress e di fatica, di osservarne le risorse. Con la sua attività di ricerca, ricorrendo a strumenti di valutazione puntuali e affidabili, CasaViola cerca di individuare, con più precisione possibile, le problematiche del caregiving in modo da poter sviluppare interventi sempre più mirati ed efficaci.

Il progetto: una Trieste Amica della Demenza

Essere Dementia Friendly

“Dementia Friendly Italia” è un’iniziativa della Federazione Alzheimer Italia che prende spunto da realtà internazionali già messe a punto. Nasce con l’obiettivo di sostenere, coordinare ed implementare la diffusione di comunità e luoghi “amici delle persone con demenza”.

Le Comunità Amiche delle Persone con Demenza possono essere una piccola città, un paese o una porzione di territorio (come un rione), in cui le persone con demenza sono rispettate, comprese, sostenute e fiduciose di poter contribuire alla vita sociale.

L’obiettivo principale di questo progetto è quello di aumentare la conoscenza della malattia come strumento per ridurre l’emarginazione e il pregiudizio sociale nei confronti dei malati e dei loro familiari, in modo da permettere loro di essere parte attiva della comunità e di migliorare la propria qualità di vita.

Gli obiettivi su Trieste

Con oltre il 25% della popolazione sopra i 65 anni, Trieste ha grande interesse nel favorire un ambiente in grado di accogliere nel modo migliore chi convive con la demenza (che si tratti del malato o del suo caregiver) attraverso interventi che sposano perfettamente le finalità delle politiche sociali intraprese dal Comune a favore degli anziani.

Tali politiche, infatti, «*si indirizzano alla prevenzione di situazioni critiche, con azioni di promozione del benessere, della socialità, di corretti stili di vita per il mantenimento della maggiore autonomia possibile, e con l’erogazione, parallelamente, di servizi e interventi di supporto alla domiciliarità.*»¹ Questi obiettivi si rispecchiano perfettamente in quelli di tutti i progetti “Dementia Friendly” e dell’Associazione de Banfield.

Per una questione di fattibilità del progetto, Federazione Alzheimer Italia pone uno standard di popolazione preferendo comunità più piccole. Questo non significa che Trieste non possa fare nulla per rendere **la nostra città più “a misura” delle persone con demenza** e rendere Dementia Friendly piccole porzioni di territorio.

Come Associazione de Banfield ci proponiamo in qualità di coordinatori di un progetto che permetta al Comune di Trieste di:

1. **Favorire attivamente interventi** su porzioni di territorio ben determinate (come un rione) o con singole realtà e istituzioni (come imprese commerciali o musei);
2. **Attuare una formazione specifica sulla demenza per i dipendenti comunali**, a partire dalle categorie professionali più a contatto con il pubblico;
3. **Fare una mappatura dei dipendenti pubblici effettivamente caregiver** in modo da valutare dei progetti di sostegno a loro dedicati.

¹ <https://www.comune.trieste.it/it/sociale-10345/anziani-10353>

4. **Adattare luoghi di pertinenza alle necessità delle persone con demenza** attraverso interventi strutturali (di cui gioverebbero anche altre categorie) e la messa a disposizione dei siti a progetti loro dedicati;
5. **Supportare servizi e progetti dedicati a chi convive con la demenza** come laboratori di terapia occupazionale o interventi di stimolazione cognitiva (per i malati) e gruppi di mutuo-aiuto o sportelli di sostegno psicologico (per i caregiver);
6. **Organizzare iniziative e attività di sensibilizzazione e informazione** in modo da favorire una maggiore consapevolezza nella popolazione di che cos'è la demenza, portare l'attenzione collettiva sulle necessità di chi convive con questa malattia e aiutare caregiver e persone malate ad accedere ai servizi loro dedicati, oltre che a farli sentire compresi e accolti dalla comunità in cui vivono.

IL COORDINAMENTO DEL PROGETTO

Come Associazione de Banfield ci occuperemo, a partire anche dagli elementi che già abbiamo a disposizione, di fare un'analisi della comunità triestina di persone con demenza e caregiver con l'obiettivo di progettare e coordinare le diverse iniziative da attuare sul territorio. A supporto delle attività di sostegno diretto, elaboreremo un piano d'azione per la sensibilizzazione dell'intera cittadinanza. Tale piano permetterà di diffondere informazione sulla demenza in modo da combattere lo stigma associato al decadimento cognitivo, favorire la prevenzione e rendere più accessibili i servizi già esistenti.

Tra gli interventi di sostegno diretto proponiamo:

- **TAVOLO PROMOTORE**

Utile per la progettazione futura, l'istituzione di un tavolo promotore che coinvolga l'Associazione de Banfield, i Servizi Sociali del Comune e l'AsuGi assicurerebbe una maggiore coerenza dei servizi forniti sul territorio alle persone con demenza, ottimizzando le risorse a disposizione. Il dialogo e la coprogettazione tra le diverse istituzioni garantirebbe una risposta più completa ai bisogni rilevati, tenendo conto sia degli aspetti sociali, sia degli aspetti sanitari.

- **RILEVAMENTO BISOGNI DIPENDENTI/CAREGIVER**

Realizzeremo un questionario da somministrare a tutti i dipendenti comunali che rilevi la composizione e i bisogni dei dipendenti che ricoprono anche il ruolo di caregiver di persone con demenza. Alla prima fase di ideazione e somministrazione del questionario, seguirà la seconda fase di raccolta e controllo.

Avere un quadro chiaro su dipendenti comunali caregiver e sui loro principali bisogni, oltre a fornire importante materiale statistico, permetterà di programmare azioni future per il benessere loro e delle persone che accudiscono in un'ottica di welfare.

- **FORMAZIONE SPECIFICA SULLA DEMENZA**

Il personale delle categorie comunali a contatto diretto con il pubblico spesso si confrontano con persone disorientate. Per questo motivo abbiamo programmato un piano di formazione specifica di 3 ore sulla demenza per il personale di URP, Ufficio Anagrafe, Polizia Municipale e Personale Museale.

Gli obiettivi della formazione sono:

- ✓ offrire gli strumenti per una comunicazione efficace con la persona affetta da demenza e una buona gestione dell'interazione.
- ✓ rendere le aree di interazione più accoglienti e più "facili" per le persone con deterioramento cognitivo.

Il programma prevede una parte iniziale, comune a tutte le professionalità, e una parte specifica per ciascuno dei tre gruppi individuati (Musei, URP, Polizia Locale).

Oltre a questi interventi, l'attività di coordinamento di cui ci occuperemo prevede anche il monitoraggio e la misurazione dei progressi compiuti dalla Comunità Amica della demenza. Inoltre assicurerà il contatto costante con la Federazione Alzheimer Italia e la rete nazionale delle Dementia Friendly Community.

Per la realizzazione di queste attività prevediamo una spesa di € 4.580,00.

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEMENTIA FRIENDLY

Per favorire lo sviluppo di una Comunità Amica della Demenza a Trieste, proponiamo diverse iniziative, dalla nascita di "luoghi gentili" (o "siti viola") a un intenso lavoro di sensibilizzazione nel Mese Mondiale

dell'Alzheimer. A supporto di ciascuna di queste attività produrremo tutto il materiale informativo e promozionale necessario (come targhe per i "siti viola", dépliant illustrativi, locandine, ecc...).

Vediamo più nello specifico le diverse iniziative proposte.

- **LA MAPPA VIOLA**

Tra le proposte di coinvolgimento del territorio, proponiamo la creazione di una "Mappa Viola". L'obiettivo principale è quello di favorire la nascita di tanti diversi siti "Dementia Friendly" (in un meccanismo simile all'esperienza dei "negozi gentili" di Bari), sparsi su tutto il territorio triestino, da promuovere e indicare con una **puntina viola** all'interno di una cartografia della città.

Tale Mappa, che verrà aggiornata annualmente a settembre (Mese Mondiale dell'Alzheimer), dovrebbe essere **a disposizione dei cittadini**, oltre che sul nostro sito e nelle sedi delle realtà coinvolte, anche nei luoghi pubblici di aggregazione e informazione.

Per diventare "Dementia Friendly" le realtà coinvolte dovranno aver attuato una **formazione del personale sulla demenza** e, possibilmente, anche un **progetto a favore delle persone che ne sono affette o dei loro caregiver**. In questo modo potranno ricevere il riconoscimento di Federazione Alzheimer Italia. Sono già "Siti Viola" da poter inserire nella Mappa tutti i supermercati di Coop Alleanza 3.0, il Museo Teatrale Carlo Schmidl e la Panchina Viola di Largo Bonifacio.



Con la Mappa Viola i caregiver disporranno di negozi e servizi a cui accedere sapendo di essere bene accolti.

Gli esercenti, soprattutto i piccoli commercianti, avranno l'occasione di raggiungere un nuovo pubblico, implementare il loro business e aumentare la loro visibilità sul territorio. Nella ricerca dei partner verranno **privilegiate le piccole realtà**

cittadine autonome appartenenti a una determinata area (centro città), in modo da creare un vero e proprio circuito "Dementia Friend", quasi una sorta di villaggio, in cui la persona con demenza potrà muoversi con più libertà e sicurezza.

L'individuazione dei partner prevede la collaborazione con le associazioni di categoria (come FIPE, Confcommercio, ...) e sopraluoghi nelle realtà, aderenti per fare una proposta formativa specifica alle esigenze del "sito viola" e mantenere un monitoraggio costante. In questo modo garantiremo la maggior efficacia dell'iniziativa.

- **MUSEI AMICI**

Tra i siti viola della Mappa ci sarà il **Museo Revoltella**, il cui personale ha già partecipato alla formazione da noi realizzata per "Memorabili Armonie", il progetto che nel 2021 ha portato al riconoscimento del Museo Teatrale Carlo Schmidl di Trieste come primo Museo Dementia Friendly della regione

Migliorare l'accessibilità delle persone con demenza e dei loro caregiver ai musei triestini favorisce l'integrazione di queste persone all'interno della comunità, ha un risvolto positivo sulla loro relazione (perché permette loro di condividere un'esperienza di stimolazione cognitiva per entrambi) e

potenzialmente allarga il pubblico dei musei non solo a chi convive con la demenza, ma anche in risposta all'inevitabile esposizione positiva derivata dall'iniziativa.

Il percorso di riconoscimento del Muso Revoltella come Dementia Friendly (di cui ci faremmo carico) passa per un aggiornamento della formazione fatta, un sopralluogo dei locali in modo da favorire piccoli interventi di adattamento per le persone con demenza e l'ideazione di un progetto loro dedicato.

- **MESE MONDIALE DELL'ALZHEIMER**

Settembre è il Mese Mondiale dell'Alzheimer.

In un'ottica di sensibilizzazione della comunità proponiamo la realizzazione di diverse e numerose iniziative a carattere culturale. Da concordare assieme al Comune, oltre ad almeno una presenza in piazza, vorremmo portare a Trieste (per la prima volta) la mostra fotografica "Ogni vita è un Capolavoro" (che riproduce dipinti famosi della storia dell'arte con modelli affetti da demenza), oltre a proporre la presentazione di libri sulla demenza ed altre varie ed eventuali azioni.

Per la realizzazione di queste attività prevediamo una spesa di € 5.000,00.

PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Per garantire la massima visibilità del progetto, proponiamo un picco comunicativo a settembre, nel Mese Mondiale dell'Alzheimer. Si tratta di un'iniziativa a forte impatto cittadino: **IL BUS VIOLA**. Il mezzo circolerà in città, su una normale linea della Trieste Trasporti, per tutto il mese.

A trasformare il mezzo nel Bus Viola sarà una decordinamica esterna, come per i normali spazi pubblicitari. L'installazione sarà poi accompagnata da una campagna interna agli autobus circolanti in provincia, attraverso una dinamica interna sui monitor presenti all'interno dei mezzi.

L'obiettivo del progetto è quello di:

- Portare a conoscenza la cittadinanza sull'esistenza del Mese Mondiale dell'Alzheimer
- Sensibilizzare sul tema attraverso un'iniziativa d'impatto
- Far sentire meno soli i caregiver
- Mostrare che sul territorio esistono delle realtà in grado di aiutare chi convive con la demenza

Ampliando il progetto, in occasione della Giornata Internazionale dell'Alzheimer vorremmo, inoltre, realizzare una serie di corse speciali del Bus Viola che percorrano alcuni dei siti di maggiore interesse della città intervallando delle descrizioni puramente turistiche a sketch madre e figlia/persona malata e caregiver, di natura comica, che sensibilizzino con leggerezza sul tema della demenza. I passeggeri saranno guidati in questo "viaggio" alla scoperta della città e della demenza da delle registrazioni su audioguide.

Per la realizzazione della grafica e l'installazione della decordinamica sono previsti i seguenti costi:

Servizio	Fornitore	Preventivo IVA compresa
Grafica decordinamica interna ed esterna	Marco Davanzo Graphics	€ 1.270,00
Decordinamica esterna per 28 giorni Decorata integrale	GAP Advertisement	€ 7.930,00
Dinamica interna per 1 mese Video su monitor in tutti i mezzi	GAP Advertisement	€ 1.220,00
BUDGET NECESSARIO ALLA REALIZZAZIONE		€ 10.420,00

Riepilogo BUDGET PROGETTO

COORDINAMENTO PROGETTO	
• Analisi della comunità / Progettazione / Coordinamento iniziative	
• Elaborazione piano di azione per la sensibilizzazione	
• Istituzione eventuale tavolo promotore con AsuGi	
• Ideazione e somministrazione questionari di rilevamento composizione e bisogni dipendenti/caregiver	
• Raccolta, controllo e smistamento questionari di rilevazione analisi della composizione	
• Piano formazione personale comunale (Polizia Municipale, URP, Ufficio Anagrafe, Personale Museale)	
• Monitoraggio e misurazione progressi compiuti	
• Coordinamento con Federazione Alzheimer Italia e rete DFC nazionali	€ 4.580,00
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEMENTIA FRIENDS	
• Le spese di realizzazione grafica materiali informativi e di sensibilizzazione per luoghi gentili, materiali per Museo Revoltella Friendly (targhe, dépliant), materiali per organizzazione mese Alzheimer, MAPPA VIOLA	
• Individuazione e percorso riconoscimento "negozi gentili" (in collaborazione con FIPE, Confcommercio...). Sopralluoghi e proposte formazione	
• Mese dell'Alzheimer: organizzazione delle attività (giornate sensibilizzazione, presentazione libri, altro da concordare)	
• Percorso riconoscimento Museo Revoltella Friendly (formazione, sopralluoghi, ideazione progetti dementia friends)	€ 5.000,00
PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	
Mese Mondiale dell'Alzheimer – BUS VIOLA	
• Grafica decordinamica interna ed esterna (Marco Davanzo Graphics)	€ 1.270,00
• Decordinamica esterna per 28 giorni - Decorata integrale (GAP Advertisement)	€ 7.930,00
• Dinamica interna per 1 mese - Video su tutti i monitor (GAP Advertisement)	€ 1.220,00
TOTALE	€ 20.000,00

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DE CANDIDO AMBRA
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 18/07/2022 12:03:39

NOME: GIUNTA GIAMPAOLO
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 20/07/2022 18:04:55

NOME: ROBERTO DIPIAZZA
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 21/07/2022 09:57:53